



Decreto Dirigenziale n. 383 del 21/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

ART 208 DLGS N 152 DEL 2006 - AUTORIZZAZIONE UNICA PER L'ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI PERICOLOSI E NON - DITTA METALMAX SRL CON SEDE LEGALE IN NAPOLI ALLA VIA VOLPICELLA 172 E IMPIANTO UBICATO NEL COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA (CE) ALLA VIA SS.SANNITICA 265 AL KM 26+645

IL DIRIGENTE

Premesso che

a.il DLgs 03 aprile 2006 n.152 detta norme in materia ambientale;

b.l'art. 208 del citato D.Lgs. 152/06 disciplina l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

c.la ditta, legalmente rappresentata dal sig.Esposito Massimo, nato a Napoli il 05.06.1973, con sede legale in Napoli alla via Volpicella 172, iscritta alla CCIAA di Napoli al n.761158 del REA, CF e P.IVA 05560421215, ha presentato allo scrivente Settore in data 17.09.2010 n.prot.0756209 istanza volta ad ottenere l'autorizzazione per l'attività di gestione rifiuti pericolosi e non, per un impianto ubicato nel comune di San Marco Evangelista alla via S.S.Sannitica 265 al km.26+645, zona D3 Insediamenti produttivi, su un'area di mq.6.415 ca, censita al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 34 p.IIIa 257;

d.la ditta inoltre ha presentato allo scrivente Settore in data 23.09.2010 n.prot.0767408 istanza volta ad ottenere anche l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera ex art.269 co.2 DLgs.152/2006, per l'impianto di triturazione cavi che sarà rilasciata con apposito Decreto Dirigenziale;

e.trattasi di manufatto già ultimato e l'area sulla quale insiste è condotta in locazione dalla ditta in virtù di contratto allegato agli atti avente la durata di 6 (sei) anni;

Visto

l'istanza della citata società, la documentazione pervenuta a corredo dell'istanza medesima, nonché quella prodotta successivamente;

Preso atto che

a.il Direttore Tecnico nominato responsabile della gestione dei rifiuti è il sig.Esposito Massimo, in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente;

b.il progetto, sulla scorta della documentazione depositata dalla ditta su richiesta della Commissione Tecnica Istruttoria di Caserta del 22.09.10, è stato valutato dalla Conferenza di Servizi.

Considerato che

a.la Conferenza di Servizi, prevista dal D.Lgs.152/06, nella seduta del 09.12.2010, acquisite le integrazioni prodotte dalla ditta, ha espresso "parere favorevole" al rilascio della autorizzazione unica ex art.208, nonché alle emissioni in atmosfera ex art.269 co.2 DLgs.152/06;

b.il sito su cui è stato realizzato l'impianto è ubicato nel Comune di San Marco Evangelista (in zona di classe VI - aree esclusivamente industriali) dotato di piano di zonizzazione acustica, e si applicano i limiti di cui al DPCM 14 novembre 1997, e precisamente limite di emissione diurno e notturno di 65 dB(A);

c.dalla relazione tecnica presentata dalla ditta emerge che è garantito il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa in materia di inquinamento acustico;

d.dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico la ditta, per l'attività di triturazione cavi, deve essere autorizzata ex art.269 co.2 D.Lgs.152/06;

e.ai sensi della normativa in materia di antimafia, con nota prot.n.0793596 del 04.10.2010, è stata inoltrata richiesta di informativa alla Prefettura di Napoli;

f.l'attività di gestione rifiuti, come previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06, deve essere coperta da idonee garanzie finanziarie che la ditta ha fornito, tenendo conto dei quantitativi autorizzati, secondo quanto stabilito in proposito dalle disposizioni vigenti;

g.il titolo di disponibilità dell'area sulla quale insiste l'impianto è costituito da un contratto di locazione per un periodo di 6 (sei) anni, allegati agli atti.

Ritenuto che

allo stato, in conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi, sussistono le condizioni per rilasciare, ai sensi e per gli effetti dell'art.208 del D.Lgs152/06, alla ditta METALMAX srl, l'autorizzazione unica alla attività di gestione rifiuti pericolosi e non, per un impianto ubicato nel Comune di San Marco Evangelista alla via S.S.Sannitica 265 al km.26+645 su un'area di complessivi mq.6.415 ca.;

Visto

- il DD.n.18 del 10.08.2009
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 25 luglio 2005 n 151;
- il decreto legislativo 03 aprile 2006 n 152;
- la delibera di G.R.C. n.1411/2007;
- il verbale della Conferenza di Servizi del 09.12.2010;

Alla stregua dell'istruttoria e del parere favorevole del RUP che ha proposto l'adozione del presente atto

DECRETA

1)-Ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento.

2)-Prendere Atto degli esiti della Conferenza di Servizi, uniformandosi ad essi.

3)-Approvare il progetto dell'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non, presentato dalla ditta;

4)-Autorizzare la ditta METALMAX srl alla gestione dell'impianto ubicato nel Comune di San Marco Evangelista alla via S.S.Sannitica 265 al km.26+645, zona D3 Insediamenti produttivi, su un'area di mq.6.415 ca., censita al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 34 p.la 257, secondo le indicazioni contenute nella documentazione presentata e sottoposta al parere della Conferenza di Servizi, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente;

5)-Stabilire che

- 5.1 la durata della presente autorizzazione unica, tenuto conto del titolo di disponibilità dell'area e della garanzia finanziaria fornita, è di **cinque anni**, a far data dalla notifica del presente provvedimento, ed è rinnovabile, in conformità all'art. 208 c. 12 del D.Lgs. 152/06;
- 5.2 l'autorizzazione resta in ogni caso subordinata all'esito dell'informativa antimafia, richiesta alla Prefettura di Caserta con nota prot.n. 0793596 del 04.10.2010, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione dell'efficacia dell'autorizzazione e la sua revoca;
- 5.3 prima dell'inizio dell'attività devono essere acquisiti, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge;
- 5.4 la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
- 5.5 a completamento dei lavori la ditta provvederà a darne comunicazione, con lettera raccomandata, allo scrivente Settore e alla Provincia di Caserta, che espletterà i controlli di competenza ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/06;
- 5.6 la Provincia di Caserta, avuta comunicazione del completamento dei lavori, provvederà a verificare ed attestare la conformità delle opere eseguite rispetto a quelle approvate dalla CdS, trasmettendo la certificazione allo scrivente Settore;
- 5.7 nelle more del sopralluogo di cui al precedente punto la ditta è autorizzata all'esercizio provvisorio dell'attività, avendo la stessa depositato in data 17.12.2010 l'apposita garanzia finanziaria in originale acquisita agli atti d'ufficio al prot.n.1010330, sotto forma di polizza fidejussoria, a prima escussione e debitamente autenticata, per un importo garantito calcolato secondo le disposizioni vigenti, il cui beneficiario è il Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, che potrà essere svincolata solo dopo la certificazione rilasciata dalla Provincia di Caserta, attestante l'avvenuto ripristino dell'area;
- 5.8 dopo aver acquisito l'attestazione di conformità delle opere eseguite rispetto a quelle approvate dalla CdS rilasciata dalla Provincia di Caserta, di cui al punto 6.6, sarà rilasciata con atto di questo Settore l'autorizzazione definitiva a svolgere l'attività;
- 5.9 nell'impianto può essere svolta attività di gestione di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11(**R12**), di messa in riserva (**R13**) e riciclo/recupero di metalli e dei componenti metallici (**R4**), nonché di rifiuti pericolosi mediante operazioni di messa in riserva (**R13**);
- 5.10 l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
- 5.11 l'attività sarà svolta, come da dichiarazione della ditta, su una superficie utile di mq.6.415 ca. e sulla scorta della relazione depositata dalla ditta e ai sensi della DGR 1411/2007, in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 100 tonn/mc di rifiuti pericolosi e 1.000 tonn/mc di rifiuti non pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art.183 del D.Lgs. 152/06;
- 5.12 la ditta, allo scadere della gestione, deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D.Lgs.152/06;

5.13 le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti pericolosi e non pericolosi da recuperare e/o smaltire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia di rifiuto con le relative operazioni, nelle seguenti tabelle e non devono superare complessivamente le 65.250 tonn/anno-mc.63.911 (di cui tonn 60.300/mc 59.629 di rifiuti non pericolosi, tonn 4.950/mc 4.942 di rifiuti pericolosi):

TABELLA RIEPILOGATIVA PER I RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI

COD. CER	DESCRIZIONE	tonn anno R13	tonn anno R12	tonn anno R4	OPERAZIONI
100210	Scaglie di laminazione				
120101	Laminatura trucioli di materiali ferrosi				
120102	Polveri e articolato di materiali ferrosi				
150104	Imballaggi metallici				
160117	Metalli ferrosi				
170405	Ferro e acciaio	15.000		1.000	R13-R4
190102	Metalli ferrosi estratti da ceneri pesanti				
190118	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117				
191202	Metalli ferrosi				
200140	Metallo				
=====	=====	=====		=====	=====
16014	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213				
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215	5.000	5.000	650	R13-R12-R4
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121-200123-200135				
=====	=====	=====		=====	=====
110501	Zinco solido				
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi				
120104	Polveri e articolato di materiali non ferrosi				
150104	Imballaggi metallici				
170401	Rame, bronzo, ottone				
170402	Alluminio				
170403	Piombo	12.000		1.000	R13-R4
170404	Zinco				
170406	Ferro e acciaio				
170407	Metalli misti				
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi				
191203	Metalli non ferrosi				
200140	Metallo				
=====	=====	=====		=====	=====
160118	Metalli non ferrosi				
160122	Componenti non specificati altrimenti				
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	20.000		650	R13-R4
170401	Rame, bronzo, ottone				
170411	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410				
TOTALE		R13 52.000	R12 5.000	R4 3.300	

TABELLA RIEPILOGATIVA PER I RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI

COD. CER	DESCRIZIONE	tonn anno R13			OPERAZIONI
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze				
150202*	Assorbenti, materiali filtranti, (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose				
160107*	Filtri dell'olio				
160121*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114				
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	4.950			R13
160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso				
160601*	Batterie al piombo				
170409*	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose				
170410*	Cavi impregnati di olio, di catrame, di carbone o di altre sostanze pericolose				
TOTALE		4.950			R13

6)-Precisare che

- 6.1 per quanto attiene alla gestione dei rifiuti, è fatto obbligo alla ditta di rispettare gli elaborati tecnici, nonché gli intendimenti gestionali descritti nella relazione tecnica e nella documentazione agli atti e a conferma ed integrazione di quanto dichiarato dall'istante, l'esercizio dell'attività è assoggettato a tutte le prescrizioni previste dalla DGR n.1411/2007, con particolare riferimento alle dotazioni minime per l'impianto, alle modalità di stoccaggio, alla bonifica dei contenitori e ai criteri di gestione;
- 6.2 devono essere mantenute in efficienza, nel tempo, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali sversamenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche;
- 6.3 l'impianto è ubicato nel Comune di San Marco Evangelista (in zona di classe VI - aree esclusivamente industriali) dotato di piano di zonizzazione acustica, e si applicano i limiti di cui al DPCM 14 novembre 1997, e precisamente limite di emissione diurno e notturno di 65 dB(A);
- 6.4 il capannone per lo stoccaggio deve essere attrezzato per fronteggiare eventuali emergenze e per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;
- 6.5 deve essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08;
- 6.6 in materia di gestione dei RAEE la ditta, dovrà attenersi a quanto espressamente disposto dal D.Lgs. 151/05;
- 6.7 la movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art.190 del D.Lgs.152/06; le informazioni contenute nel registro devono essere rese accessibili in qualunque momento all'autorità di controllo;
- 6.8 i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/06, devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- 6.9 il presente provvedimento sarà oggetto di riesame, da parte dello scrivente Settore, in sede di rinnovo dell'autorizzazione e/o qualora si dovessero prevedere modifiche sostanziali rispetto alla presente autorizzazione;

6.10 la presente autorizzazione, corredata di una copia di tutta la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di autorizzazione, deve essere sempre custodita durante lo svolgimento dell'attività, anche in copia, presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento all'autorità di controllo.

7)-Prendere atto della nomina a direttore tecnico responsabile della gestione dei rifiuti del sig.Esposito Massimo;

8)-Notificare il presente provvedimento alla ditta METALMAX srl;

9)-Inviarne copia al Sindaco del Comune di S.Marco Evangelista, all'ASL CE distretto n.33 di Marcianise, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta che, in conformità a quanto disposto dall'art 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli i cui esiti dovranno essere tempestivamente trasmessi allo scrivente Settore;

11)-Inoltrarlo, infine, all'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e P.C., alla Segreteria di Giunta, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

dr.ssa Maria Flora Fragassi

IL